



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **13** del **16/01/2020**

Oggetto: **Interrogazione del Consigliere Curcio in merito al c.d. Progetto RoboCam**

(Risponde Barberis Valerio)

PREMESSO il comunicato dell'Ufficio Stampa del Comune di Prato del 26/03/2019, con il quale veniva reso noto che da Giugno 2019 sarebbero entrati in funzione nell'area di via Firenze due *robot* che avrebbero sorvegliato l'area del Lungobisenzio;

EVIDENZIATO che, contestualmente, l'Amministrazione comunale comunicava un costo pari a euro 95.000,00 con un impegno di risorse proprie pari a euro 29.000,00;

EVIDENZIATO che da documentazione ricevuta a seguito di richiesta del sottoscritto, il dirigente incaricato comunicava che l'importo stanziato era pari a euro 166.000,00;

CONSIDERATO che il contratto stipulato tra il Comune di Prato e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, scadrà il 31/12/2019;

TENUTO CONTO che a distanza di 6 mesi dal mese di Giugno, la ricerca e lo sviluppo del software dei due prototipi di robot non è stata sufficiente a far sì che gli stessi possano essere autonomi nello svolgimento delle funzioni di sorveglianza del territorio;

EVIDENZIATO, inoltre, che i due robot non hanno certificazione ed omologazione per muoversi in maniera autonoma all'interno dell'area urbana, ovvero senza la supervisione di un operatore a loro fianco;

**si interroga
il Sindaco di Prato**

- per sapere i motivi per cui i due robot non sono ancora in funzione: ovvero se tale ritardo era prevedibile, se sia imputabile al personale tecnico, alla mancanza di risorse umane o economiche o quant'altro tale da giustificare un così considerevole rinvio dell'operatività;

- se intenda prolungare il contratto con l'Istituto di BioRobotica, per quanti mesi ancora, con quali impegni di risorse e, in tal caso, con quali obiettivi oppure se non ritenga di rivedere l'impiego di questi due robot, evitando ulteriori ritardi e ulteriori costi per la collettività.